

# Caso Narducci Fine indagini per calunnia a carico degli agenti

## FORLÌ

Gli agenti di polizia accusati dal cesenate Filippo Narducci hanno ricevuto nelle scorse settimane un nuovo avviso di fine indagine, che normalmente prelude alla richiesta di rinvio a giudizio, anche per calunnia. Condannati già in primo grado per un colposferato al Narducci, e per questo in attesa di fissazione dell'udienza di appello da parte della Corte di Bologna, a dicembre già dovevano presentarsi alla sbarra per i reati di sequestro di persona, falso ideologico, falsa testimonianza contestati in un secondo tempo. Ora con ogni probabilità dovranno rispondere anche di calunnia. La difesa di Narducci ha infatti inoltrato alla Procura, «su sollecitazione della stessa» sottolinea gli avvocati difensori Fabio Anselmo e Umberto Calzolari, gli atti riferiti a questa ipotesi di rea-

to che sarebbe stata contenuta nella memoria di un difensore degli stessi agenti datata 2012.

### L'intervento del Sap

Mentre uno dei legali degli agenti, l'avvocato Eugenio Pini sosterrà in aula che «una memoria difensiva non può essere considerato elemento utile» per addebitare il reato in questione, proprio su questo nuovo addebito anche il **Sindacato autonomo di polizia**, già autore di diverse azioni anche eclatanti di sostegno ai tre agenti (ad esempio lo sciopero della fame del segretario nazionale stesso **Gianni Tonelli**) torna alla carica. «Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica contro questo populismo giudiziario che i processi li fa sulla stampa e non nelle sedi opportune». Come? Tonelli dice: con un sito, una pagina facebook e probabilmente un suo

prossimo libro. «Il sito si chiama [www.vialamenzogna.it](http://www.vialamenzogna.it) e qui pubblicheremo tutti gli atti del non caso Narducci, ma non solo. Si potrà anche commentare». Ma non questa sarà l'unica azione del Sap che, sempre a detta del segretario nazionale, è intenzionata ad avviare a settembre un'altra campagna: «Invieremo al Consiglio superiore della magistratura una moltitudine di cartoline chiedendo un'ispezione al Palazzo di giustizia di Forlì».

**Il Sap** attacca ancora:  
«Chiederemo un'ispezione del Csm a palazzo di giustizia»



Peso: 26%